

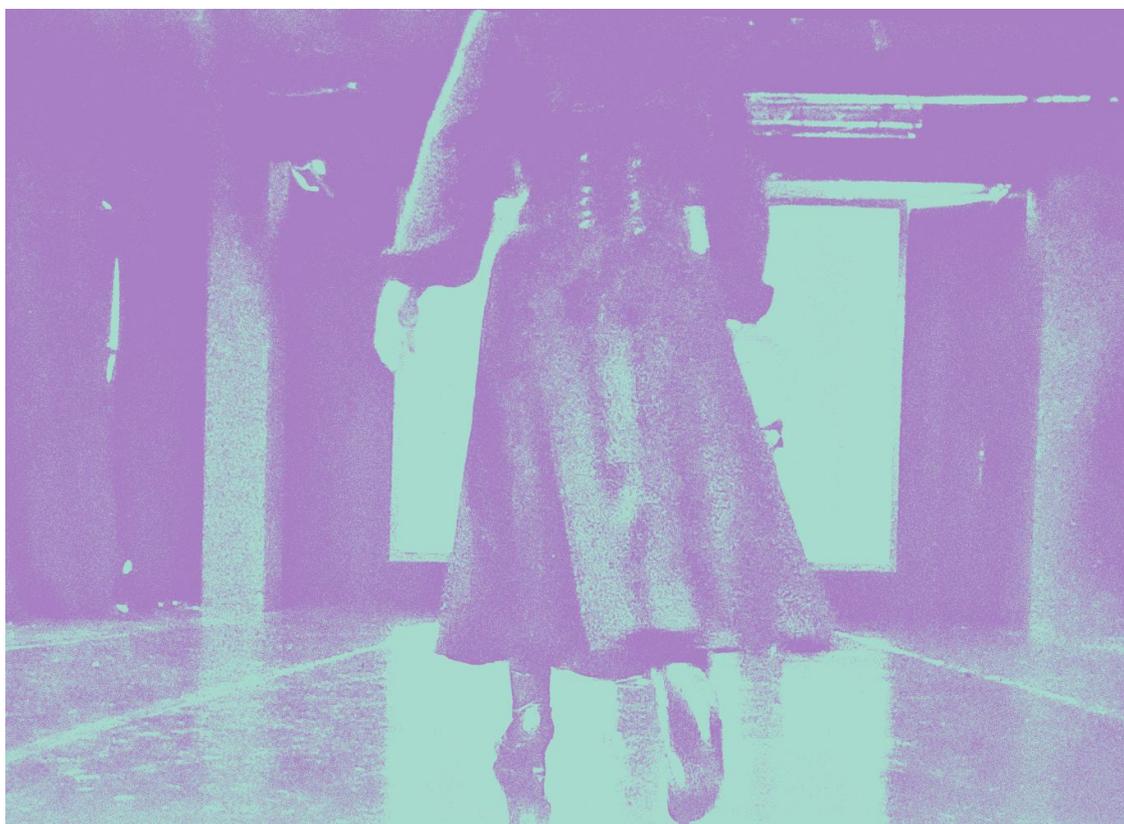


per Oikos - residenza per artista

presenta la restituzione-spettacolo

TUTTO TROPPO

progetto vincitore del bando regionale a sostegno della legalità e per la sensibilizzazione contro la violenza di genere e le mafie



lunedì 23 dicembre | ore 19.00

regia **Monica Ciarcelluti** | *performers* **Mariangela Celi, Olga Merlini, Annette Pieramico** | *a cura di* **Arterie Ets** | *con il patrocinio dell'***Osservatorio Regionale della Legalità**

Il lavoro si ispira alla storia di Paolina Giorgi - nome d'arte di Francesca Chiodi, attrice aquilana morta assassinata nel 1911: nata da una famiglia di operai, fin da giovanissima stirava le camicie dei ricchi per vivere. Lei voleva altro però, era troppo bella, era troppo intelligente, era "tutto troppo" e a 16 anni decise di trasferirsi - da sola - a Roma, dove iniziò a lavorare come sciantosa, cantante e attrice nei locali notturni. I romani persero la testa, D'Annunzio perse la testa, tutti persero la testa. Ma questa non è una

favola: Paolina morì a 27 anni, per mano di un ex fidanzato che non voleva accettare la fine della loro relazione, era troppo. Paolina morì perché disse NO. I linguaggi utilizzati nel lavoro sono quelli del movimento scenico, della danza e della performance che si contaminano e le attrici si muovono in scena come un coro greco; sono pezzi di un gioco, di frammentazione e di ripetizione, che si interrompe solo alla fine. Paolina decise di vivere, di amare e sfidò, perciò, il rischio che ogni gioco comporta. Il focus del lavoro concerne non solo la violenza di genere ma è, soprattutto, una riflessione sulla rottura degli stereotipi - e sulla solitudine che essa comporta; è una storia antica, di contemporanea resistenza, di coraggio e di ricerca della libertà.

a seguire postPLAY, incontro di approfondimento con la compagnia e la partecipazione di Benedetta La Penna

FLORIAN ESPACE

Via Valle Roveto, 39 - Pescara
ingresso gratuito

si consiglia la prenotazione al
392.0496655 (anche whatsapp)

*il Florian in tournée per le feste a Teramo e Giulianova per
l'ACS con*

LE AMICHE INCANTATE

venerdì 3 e sabato 4 gennaio

di e con Irida Gjergji e Annette Pieramico | musica dal vivo Irida Gjergji | assistenza tecnica Fabrizio Pronio | produzione Florian Metateatro

Unite dal tema della festa più attesa dell'anno, le storie delle due amiche raccontano un Natale che, per una, è gioioso e sereno, mentre per l'altra è tutt'altro che perfetto. Nonostante le loro divergenze, le due protagoniste si confrontano con spirito giocoso e divertimento, cercando di trovare un accordo. A completare lo spettacolo, le filastrocche di Rodari e Piumini, musicate e interpretate dal vivo con viola e percussioni, immergono e coinvolgono il pubblico nell'atmosfera magica del Natale.

dai 4 anni

E SE QUESTA NOTTE CI FOSSE UN TEMPORALE?

domenica 5 e lunedì 6 gennaio

di e con Alessio Tessitore e Serena Di Gregorio | assistenza tecnica Fabrizio Pronio | produzione Florian Metateatro

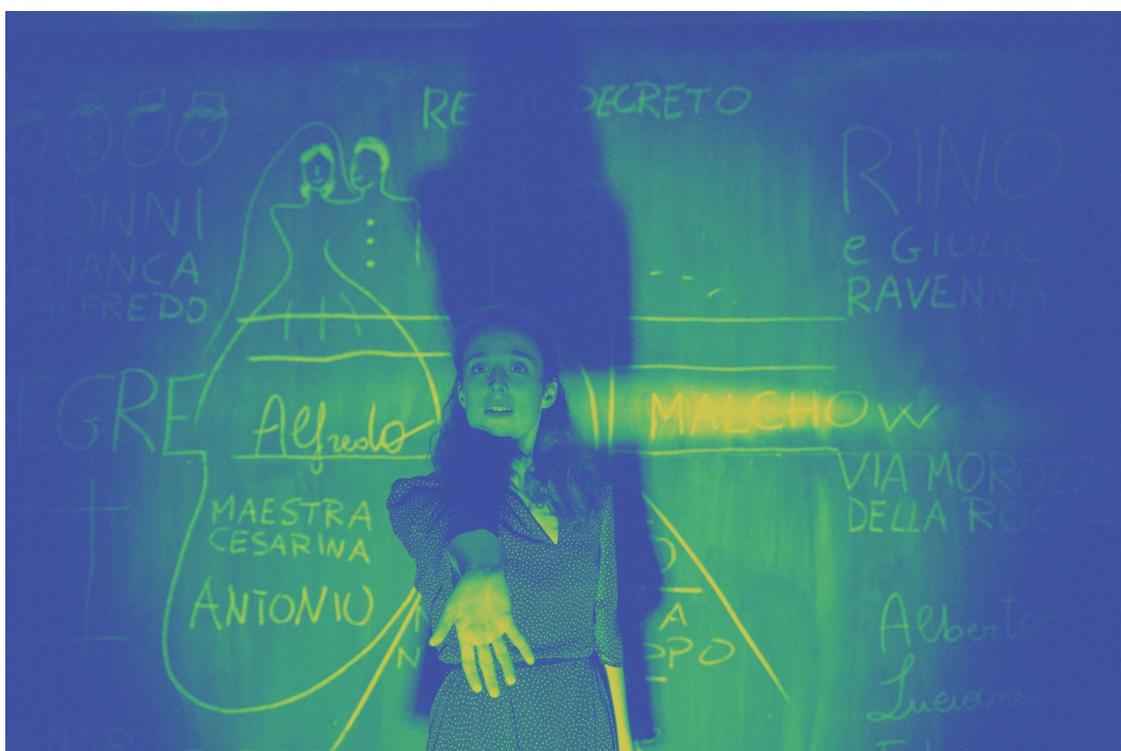
Che amore di temporale! *E se questa notte ci fosse un temporale?* Se all'improvviso tutte le luci saltassero e ci ritrovassimo al buio? Ci ritroveremmo a galleggiare in un buio nero, un nero fitto e pesto... Lo sappiamo, la paura comincerebbe a insinuarsi, il giorno ci rassicura, la nera notte invece... Ma stando tutti insieme nel buio faremo anche delle belle scoperte, i nostri sensi iniziano a lavorare al loro massimo potenziale, nel buio le orecchie sentono meglio e catturano ogni piccolo e impercettibile rumore, gli odori diventano più presenti: Il buio può essere una bella opportunità, un momento magico. Anche nella storia che ci racconteremo il buio diventa l'occasione per avvicinare ciò che è diverso da noi, conoscere qualcuno che nella normale vita 'illuminata' non avremmo mai preso in considerazione. Quello che faremo è un laboratorio/racconto, un viaggio insieme a una capra e un lupo che incontrandosi *in una notte nera e tempestosa* hanno scoperto che la diversità non spaventa, e il nero annulla i colori e unisce tutte le persone.

dai 5 anni

info **392.0496655** (anche whatsapp)

per Tutta a Teatro!

SEGRE. COME IL FIUME



domenica 26 gennaio | ore 17.00

di **Antonio G. Tucci** | con **Alberta Cipriani** | scena **Antonella Spelozzo Chiediscena** | light designer **Tea**

Primiterra | regia **Antonio G. Tucci** | produzione **Teatro del Krak** (Ortona)

Liliana Segre ha otto anni quando, nel 1938, le leggi razziali fasciste si abbattono con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Discriminata come “alunna di razza ebraica”, viene espulsa da scuola e a poco a poco il suo mondo si sgretola: diventa “invisibile” agli occhi delle sue amiche, è costretta a nascondersi e a fuggire fino al drammatico arresto sul confine svizzero che aprirà a lei e al suo papà i cancelli di Auschwitz. Dal lager ritornerà sola, ragazzina orfana tra le macerie di una Milano appena uscita dalla guerra, in un Paese che non ha nessuna voglia di ricordare il recente passato né di ascoltarla.

Dopo trent’anni di silenzio, una drammatica depressione la costringe a fare i conti con la sua storia e la sua identità ebraica a lungo rimossa. “Scegliere di raccontare è stato come accogliere nella mia vita la delusione che avevo cercato di dimenticare di quella bambina di otto anni espulsa dal suo mondo. E con lei il mio essere ebrea”.

Abbiamo ascoltato le testimonianze della signora Segre incontrandola nella sua casa milanese e abbiamo letto i suoi libri, in particolare “La memoria rende liberi” e “Fino a quando la mia stella brillerà”. Ciò ci ha convinti quanto sia importante e anche necessario portare in scena i suoi racconti: la tragedia della Shoah ma anche le conseguenze delle leggi razziali in Italia, spesso sottaciute. Oggi si vanno sempre più diffondendo forme di razzismo, di intolleranza e di violenza verso i “diversi”, di cancellazione umana, alimentate oltretutto da situazioni di disagio sul mercato del lavoro e dai fenomeni migratori verso l’Europa: da un momento all’altro possono aprire la via a nuove tragedie. La memoria della Shoah può servire a favorire iniziative per reagire ai massacri del nostro tempo.

teatro d’attorə – **per tutta, a partire dai 12 anni**

AUDITORIUM FLAIANO

Lungomare Colombo, 122 - Pescara

posto unico 7€

si consiglia la prenotazione al
392.0496655 (anche whatsapp)



**Sostieni il nostro
progetto di teatro,
arte e cultura,
dona il tuo**

5x1000

**al Florian
Metateatro Onlus!
c.f. 00275690683**

FLORIAN METATEATRO Centro di Produzione Teatrale
Via Valle Roveto 39 65124 PESCARA tel.085.4224087-393.9350933
organizzazione@florianteatro.it www.florianteatro.com

continua a seguirci sui nostri canali social



FLORIAN METATEATRO

Via Valle Roveto, 39 - PESCARA

Italy